



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COMUNE DI GUSSOLA**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

Comunicata ai Capigruppo Consiliari  
il 11/01/2019 Nr. Prot. 170

**C O P I A**

**ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AL MERITO SCOLASTICO:  
APPROVAZIONE CRITERI E DOTAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2018 - ANNO SCOLASTICO 2018/2019.**

*Nr. Progr.*           **68**  
*Data*               **27/12/2018**  
*Nr. Protoc.*       **170**  
*Seduta Nr.*         **28**

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 19:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	SINDACO	S
FORTUNATI MIRKO	ASSESSORE	S
FRANCHI PIER LUIGI	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti</i> <b>3</b>	<i>TOTALE Assenti</i> <b>0</b>	

**Assenti Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

**Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUTO CAPPELLI CAROLINA.

In qualità di SINDACO, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**  
**ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AL MERITO SCOLASTICO: APPROVAZIONE  
CRITERI E DOTAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - ANNO  
SCOLASTICO 2018/2019.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che le scuole pubbliche presenti sul territorio del comune di Gussola sono le seguenti:

- Scuola dell'Infanzia Statale, ubicata in Via Gramsci Antonio n. 64;
- Scuola Primaria Statale "A. MINA", ubicata in Piazza Comaschi Carlo n. 24;
- Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI", ubicata in Via Gramsci Antonio n. 15;

- che, sulla base dell'attuale assetto scolastico territoriale, la Scuola dell'Infanzia Statale, la Scuola Primaria Statale e la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale dipendono, funzionalmente, dall'Istituto Comprensivo Statale "DEDALO 2000" avente sede in Gussola, Via Gramsci Antonio n. 15;

- che l'Amministrazione Comunale, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana, delle disposizioni regionali in materia di diritto allo studio di cui alla Legge Regionale n. 19/2007 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di garantire il più ampio godimento del diritto allo studio, ha deciso di deliberare, annualmente, uno stanziamento nel bilancio di previsione del Comune e di approvare un bando pubblico allo scopo di valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci e di incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali;

- che, considerata la necessità di predisporre idonea regolamentazione diretta a disciplinare, preventivamente, criteri, requisiti e modalità per la concessione di borse di studio finalizzate a valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci, nell'ambito delle risorse e dei criteri di assegnazione stabiliti, annualmente, dalla Giunta Comunale, secondo criteri di imparzialità, di pubblicità, di trasparenza e di valorizzazione del merito e compatibilmente con le risorse messe a disposizione nel bilancio di previsione, con deliberazione C.C. n. 47 in data odierna del 27/12/2018, il Consiglio Comunale di Gussola ha approvato apposito "*Regolamento per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico*", ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 12 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli artt. 2, 3, 5, 9, 33, 34 e 118;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, rubricato "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relativa alle scuole di ogni ordine e grado.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "*Delega al Governo per la definizione delle*

*norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.*";

- il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, rubricato "*Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53.*";

- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, recante "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia.*", e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATI**, in particolare:

- l'art. 2 della Costituzione, a norma del quale "*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*";

- l'art. 3 della Costituzione, che recita: "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale [XIV] e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso [292, 371, 481, 511, 1177], di razza, di lingua [6], di religione [8, 19], di opinioni politiche [22], di condizioni personali e sociali.*

- *È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*";

- l'art. 9, comma 1, della Costituzione, che dispone: "*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [33, 34].*";

- l'art. 33, comma 2, della Costituzione, che dispone: "*La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.*";

- l'art. 34 della Costituzione, che testualmente recita: "*La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.*";

- l'art. 3, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale "*Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.*";

- l'art. 13, comma 1, del T.U.E.L. il quale testualmente dispone: "*Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.*", fedelmente ripreso dall'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale;

- l'art. 1, comma 1, dello Statuto comunale, per il quale "*Il Comune è Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.*";

**ATTESO** che la Legge 28 marzo 2003, n. 53, rubricata "*Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*", all'art. 2, comma 1, definisce i principi e criteri direttivi posti a fondamento del sistema educativo di istruzione e di formazione, e tra questi:

- promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita, prevedendo che siano assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;

- promuove il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea;

- assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età;

**CONSIDERATO** che il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, ed in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale;

**DATO ATTO:**

- che la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*", e successive modifiche ed integrazioni, dispone che "*La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita*" e disciplina il sistema nazionale di istruzione, costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali, che "*a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia*" (art. 1, commi 1 e 2);

- che la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, recante "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*", enuncia, all'art. 2, comma 1, che "*Le politiche regionali si informano ai principi della centralità della persona, della funzione educativa della famiglia, della libertà di scelta e della pari opportunità di accesso ai percorsi, nonché ai principi della libertà di insegnamento e della valorizzazione delle professioni educative, dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e della parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi*";

- che la Regione Lombardia si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi;

- che, nel sistema nazionale dell'istruzione, le istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, concorrono, nella loro specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio, e, in tale contesto, le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione;

**CONSIDERATO** che, tra le finalità istituzionali dei comuni, può senz'altro annoverarsi quella di assicurare, nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione, l'effettività dell'istruzione, la promozione del diritto allo studio e la valorizzazione della capacità e del merito scolastici attraverso l'erogazione di borse di studio volte a sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci e ad incoraggiare la prosecuzione degli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali;

**ATTESO** che l'Amministrazione Comunale è consapevole del fatto che la crescita e l'incremento del livello culturale dei cittadini rappresenti un obiettivo irrinunciabile delle

politiche statali, regionali e comunali, finalizzate a pervenire, nel solco della Costituzione, ad un miglioramento generale della qualità della vita e ad affrontare la crisi sociale ed economica presente;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*”, e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, sanciti dall'art. 1, comma 1, della citata Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*), della medesima Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che testualmente recita: “*1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.*  
*2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.*”;

**RITENUTO:**

- di procedere all'approvazione dei criteri per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico per l'esercizio finanziario 2018 - anno scolastico 2018/2019, in conformità alla disciplina regolamentare approvata con la sopra richiamata deliberazione C.C. n. 47 in data odierna del 27/12/2018;

- di demandare al competente Responsabile del Servizio Amministrativo l'emanazione del bando attuativo della presente misura, nel quale saranno definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché i termini di scadenza per gli adempimenti amministrativi previsti dall'approvato “*Regolamento per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico*”;

- di demandare al medesimo Responsabile del Servizio Amministrativo l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

**STABILITO**, inoltre, nei limiti delle attuali risorse disponibili, che la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione delle borse di studio al merito scolastico per l'esercizio finanziario 2018 - anno scolastico 2018/2019 ammonti ad Euro 3.000,00;

**VISTI:**

- il Documento unico di programmazione (DUP) definitivo 2018/2020, approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 26/02/2018, esecutiva ai sensi di legge;

- il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 26/02/2018, esecutiva ai sensi di legge;

**RILEVATO** che l'attuale stanziamento del Capitolo 4562/399 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.04.01.001) con voce “Borsa di studio”, iscritto per € 1.500,00 nel Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Esercizio finanziario 2018, risulta insufficientemente dotato;

**RUTENUTO**, al fine di finanziare la misura in parola, di aumentare l'attuale dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione di borse di studio al merito scolastico per l'esercizio finanziario 2018 - anno scolastico 2018/2019, demandando, a successivo provvedimento iscritto all'ordine del giorno della corrente seduta, un prelievo dal Fondo di riserva ordinario, di cui al Cap. 1899 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.10.01.01.001) con voce "Fondo di riserva ordinario", nella misura di € 1.500,00, al fine di incrementare, per l'equivalente importo di € 1.500,00, lo stanziamento del Capitolo 4562/399 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.04.01.001) con voce "Borsa di studio", insufficientemente dotato, del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Esercizio finanziario 2018;

**ACCERTATA** la disponibilità delle previsioni del Fondo di riserva alla data odierna iscritto per l'importo di € 8.000,00 alla Missione 20 Programma 1 del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, e ritenuto l'impiego del fondo per l'importo di € 1.500,00 conforme alle disposizioni di cui all'art. 166, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina i prelievi dal fondo di riserva, di esclusiva competenza della Giunta Comunale, consentendo l'utilizzo del fondo nel caso in cui abbiano a verificarsi esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

**VISTI:**

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*", il cui art. 26 regola gli "*Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati*" ed il cui art. 27 norma gli "*Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari*";

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.*", che ha approvato le norme di finanza pubblica vigenti nell'anno 2018;

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2002;

- il "*Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati*", approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 21/07/2015;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPC) 2018/2020, unico per l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" e per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo in essa associati, adottato con deliberazione G.U. n. 6 del 30/01/2018, ed approvato, in via definitiva, con deliberazione G.U. n. 26 del 21/05/2018, esecutive ai sensi di legge;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 26, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., che dispone: “1. *Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.*  
2. *Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. [...]*  
3. *La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. [...]*”;

- l'art. 27, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., a norma del quale la pubblicazione degli atti di erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, comprende, necessariamente, la pubblicazione, tra l'altro, dei seguenti dati: “*il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario*”, “*l'importo del vantaggio economico corrisposto*”, “*la norma o il titolo a base dell'attribuzione*”, la “*modalità seguita per l'individuazione del beneficiario*”;

#### **FATTO CONSTARE:**

- che, a norma dell'art. 1, comma 2, del citato Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati, l'Amministrazione “*nell'ambito dei propri compiti istituzionali, provvede alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a favore di istituzioni, associazioni, organizzazioni ed altri enti o soggetti pubblici e privati senza fini di lucro, con esclusione di quelli costituiti o promossi da partiti, movimenti politici o organizzazioni sindacali, per la realizzazione, nell'ambito del territorio comunale o, comunque, a beneficio della comunità locale, di attività ed iniziative educative, di informazione e formazione, di promozione e aggregazione sociale e per altri interventi o servizi, svolti in via continuativa nel corso dell'anno, o per attività di tipo occasionale ovvero per singoli progetti, nei seguenti campi:*

- a) *omissis;*
- b) *istruzione, formazione, ricerca scientifica; [...]*”;

- che, a norma dell'art. 2, comma 1, del medesimo Regolamento, “*Il sostegno finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, viene assegnato dal responsabile del competente servizio, previo indirizzo della Giunta Comunale, cui compete la determinazione del relativo valore, in relazione alle istanze presentate ed in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio [...]*” sulla scorta dei criteri previsti dall'articolo stesso;

**DATO ATTO** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che ostino all'assunzione del presente provvedimento;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinante le competenze della giunta comunale;
- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni gestionali e responsabilità proprie dei responsabili di settore o di servizio;

#### **VISTI:**

- il "*Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali*", approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015;

- il "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*", approvato con deliberazione G.C. n. 33 del 11/05/2015;

- il "*Regolamento di contabilità*", approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2018;

- il "*Regolamento sui controlli interni*", approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015;

**ACQUISITO**, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**ACQUISITO**, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147, 147-bis, comma 1, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate e recepite, i seguenti criteri per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico per l'esercizio finanziario 2018 - anno scolastico 2018/2019, in conformità al "*Regolamento per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data odierna del 27/12/2018, ai sensi degli artt. 1 e 12 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni:

**A.** la borsa di studio consisterà nell'attribuzione di una somma di denaro, da corrispondere in un'unica soluzione, in favore degli studenti che risulteranno utilmente inseriti nella graduatoria definitiva;

**B.** il bando pubblico per l'assegnazione delle borse di studio al merito scolastico sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo, che dovrà assicurarne la massima pubblicità mediante affissione di apposito manifesto e pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Gussola, ove saranno chiaramente indicate le condizioni e le norme di partecipazione al bando stesso ed il termine di scadenza per la presentazione delle domande;

**C.** le borse di studio verranno destinate, secondo criteri di imparzialità, di pubblicità, di trasparenza e di valorizzazione del merito, alle seguenti categorie di studenti:

a) alunni che abbiano conseguito, nell'anno di pubblicazione del bando, la licenza di scuola secondaria di primo grado;

b) studenti di scuola secondaria di secondo grado che, nell'anno di pubblicazione del bando, abbiano sostenuto l'esame di maturità;

**D.** il contributo verrà corrisposto agli studenti che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al bando e che faranno pervenire, nei termini stabiliti dal bando, la domanda corredata della prescritta documentazione;



**E.** potranno accedere al bando pubblico per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico gli studenti, appartenenti alle categorie indicate al precedente punto C, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano residenti nel comune di Gussola;
- b) non abbiano frequentato da ripetenti l'anno di corso per il quale presentino richiesta di borsa di studio;
- c) abbiano ottenuto il diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado, statale, privata o paritaria, con votazione finale pari a "10/10" (dieci/decimi);
- d) abbiano sostenuto l'esame di maturità con voto finale pari a "100/100" (cento/centesimi). In tal caso, condizione necessaria per l'erogazione della borsa di studio è l'iscrizione all'Università per l'anno scolastico successivo alla maturità;

**F.** le borse di studio assegnate in base alla presente misura non saranno cumulabili con borse di studio e assegni dello Stato, di altri Enti pubblici o Istituzioni private, ad esclusione della Dote Scuola per reddito e fatto salvo quanto previsto al successivo punto I ed all'articolo 9 (*Assegnazione di borse di studio per particolare merito*) del Regolamento comunale per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico;

**G.** coloro che intendano partecipare all'emanando bando pubblico per l'assegnazione delle borse di studio al merito di cui alla presente misura dovranno presentare, a pena esclusione, entro la data che sarà stabilita dal bando medesimo, i seguenti documenti:

- domanda in carta semplice indirizzata al Comune di Gussola, redatta su modello predisposto e reso disponibile presso l'ufficio servizi scolastici dell'ente o sul sito internet istituzionale del Comune [www.comune.gussola.cr.it](http://www.comune.gussola.cr.it), controfirmata da uno dei genitori o da chi ne faccia le veci in caso di minorenni, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- certificato o documento di valutazione riferito all'anno scolastico indicato sul bando, dal quale risultino le votazioni riportate (anche voto di condotta);
- certificato di voto riportato a seguito dell'esame di licenza di scuola secondaria di primo grado;
- certificato del voto riportato a seguito dell'esame di maturità;
- copia di un documento in corso di validità del richiedente (dello studente se maggiorenne, del genitore se il figlio è minorenne).

**H.** apposita Commissione giudicatrice procederà, sulla base dei criteri previsti nel Regolamento comunale e nell'emanando bando, all'esame delle domande e alla formazione della graduatoria unica.

Verranno escluse a priori le domande che risulteranno mancanti dei requisiti necessari per accedere al bando pubblico. Contestualmente verrà redatta la graduatoria in base all'ordine di arrivo delle domande all'ufficio protocollo del Comune.

In caso di più domande pervenute nella stessa data all'ufficio protocollo del Comune, si farà riferimento al reddito determinato da calcolo I.S.E.E. (indicatore situazione economica equivalente). La documentazione I.S.E.E. verrà, pertanto, richiesta solo nel caso in cui si presenti il caso di più domande pervenute nella stessa data. In questo caso, si prediligerà la situazione reddituale (I.S.E.E.) più bassa.

La graduatoria e i nominativi dei beneficiari saranno resi noti mediante avviso pubblicato per 30 giorni all'albo pretorio on-line del Comune;

**I.** l'Amministrazione assegnerà borse di studio agli studenti particolarmente meritevoli che abbiano conseguito una valutazione finale eccellente ("100 e Lode" per la scuola secondaria di secondo grado). Lo stanziamento messo a disposizione verrà suddiviso tra gli studenti meritevoli che ne faranno domanda. La borsa di studio per particolare merito non dovrà superare, comunque, l'importo di € 100,00 e verrà a cumularsi alla borsa di studio al merito scolastico;

L. nel caso in cui le domande pervenute per una categoria di assegnazione dovessero risultare inferiori alle borse di studio disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attribuire gli importi a disposizione a studenti dell'altra categoria di cui alla precedente lettera C, seguendo il criterio della migliore votazione, con eventuale ricorso all'indicatore I.S.E.E. più basso in situazioni di parità di votazione;

3) **DI DARE ATTO** che, ove richiesta dal bando, l'identificazione del nucleo familiare e della situazione reddituale saranno determinate secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e dal D.M. 7 novembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

4) **DI STABILIRE** che, con successivo provvedimento del competente Responsabile del Servizio Amministrativo, si provvederà all'approvazione del bando attuativo della presente misura, nel quale saranno compiutamente definiti:

- le modalità e i termini per la presentazione delle domande;
- le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo;
- i termini di scadenza per gli adempimenti amministrativi previsti dal "*Regolamento per l'assegnazione di borse di studio al merito scolastico*", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data odierna del 27/12/2018, ed in attuazione dei criteri qui approvati;

5) **DI STABILIRE** che la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione delle borse di studio al merito scolastico per l'esercizio finanziario 2018 - anno scolastico 2018/2019 ammonta ad Euro 3.000,00;

6) **DI DARE ATTO** che, risultando l'attuale stanziamento del Capitolo 4562/399 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.04.01.001) con voce "Borsa di studio", iscritto per € 1.500,00 nel Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Esercizio finanziario 2018, insufficientemente dotato, con successiva deliberazione iscritta all'ordine del giorno della corrente seduta, si provvederà ad aumentare l'attuale dotazione finanziaria del predetto capitolo di spesa effettuando un prelievo dal Fondo di riserva ordinario, di cui al Cap. 1899 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.10.01.01.001) con voce "Fondo di riserva ordinario", nella misura di € 1.500,00, al fine di incrementare, per l'equivalente importo di € 1.500,00, lo stanziamento del Capitolo 4562/399 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.04.01.001) con voce "Borsa di studio" del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Esercizio finanziario 2018;

7) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Amministrativo ed al Responsabile del Servizio Finanziario l'assunzione dei provvedimenti e degli atti di natura tecnico gestionale conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

8) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile del Servizio Amministrativo ed al Responsabile del Servizio Finanziario, per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza;

9) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, agli effetti e secondo le modalità previste dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

10) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito *web* istituzionale, del Comune di Gussola, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

11) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune di Gussola, nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.-



**COMUNE DI GUSSOLA**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

Delibera nr. **68** Data Delibera **27/12/2018**

**OGGETTO**

ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AL MERITO SCOLASTICO: APPROVAZIONE CRITERI E DOTAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - ANNO SCOLASTICO 2018/2019.

**PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000**

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' TECNICA</b> esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> <p>Data 27/12/2018 IL Responsabile di Servizio F.to Cerioli Andrea</p>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> <p>Data 27/12/2018 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to TORRI DENIS GIORDANA</p>

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 68 DEL 27/12/2018**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE SOSTI**

*F.to CAPPELLI CAROLINA*

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **11/01/2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 11/01/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE REGG**

*F.to DOTT. CINI MARCO*

---

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 11/01/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE REGG**

*DOTT. CINI MARCO*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **21/01/2019**

Data 21/01/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE REGG**

*F.to DOTT. CINI MARCO*

---